

IL PRESENTE MODULO VA CONSEGNATO ENTRO **LUNEDÌ 6 FEBBRAIO 2012**

Indirizzo postale: **Wanderer Club** – via 1 Maggio 25 – 44039 Tresigallo FE


Fax: **0532 1865736** – e.mail: **wanderer.club@libero.it**

NOME E COGNOME _____

PARIGI e BRUXELLES (3 – 7 luglio)

		COSTO	NUMERO POSTI RICHISTI	IMPORTO TOTALE
4 LUGLIO (mercoledì) 19.30 PARIGI , Théâtre de l'Opéra (PALAIS GARNIER)		€ 250,00 biglietto di 1 ^a categoria, spese di prenotazione, guida all'ascolto dell'opera in loco e rinfresco prima dello spettacolo.	_____	_____ €
6 LUGLIO (venerdì) 20.00 BRUXELLES , Théâtre Royal de la MONNAIE		€ 185,00 biglietto di 1 ^a categoria, spese di prenotazione, guida all'ascolto dell'opera in loco e rinfresco prima dello spettacolo.	_____	_____ €

prolungamento a LONDRA (7 – 9 luglio)

		COSTO MASSIMO	NUMERO POSTI RICHISTI	IMPORTO TOTALE
8 LUGLIO (domenica) LONDRA , Royal Opera House COVENT GARDEN		€ _____ specificare l'importo massimo che si è disposti a spendere per lo spettacolo, in una fascia compresa fra 200 e 400 euro.	_____	_____ €

FIRMA _____

Il presente modulo è da intendersi vincolante, in quanto autorizzerà il Club a comprare i biglietti a nome e per conto del Socio. Una volta acquistati, i biglietti non potranno essere rimborsati. In caso di imprevisti, l'associazione potrà unicamente attivarsi per reperire sostituti, ma senza garanzia.

E' possibile chiedere più biglietti per ogni rappresentazione, purché destinati a persone già associate al Wanderer Club o intenzionate a diventarlo prima della trasferta.

L'organizzazione logistica (trasferimenti, alberghi, assicurazioni) è facoltativa: il socio può provvedervi personalmente, limitandosi ad acquistare i biglietti degli spettacoli. Per gli interessati tuttavia l'Associazione si impegna a curare anche questo aspetto: di seguito troverete alcune informazioni e anticipazioni in merito.

EVENTI DI FINE STAGIONE



Creata trionfalmente all'Académie Royale di Parigi nel 1733, prima opera in musica e capolavoro di Jean-Philippe Rameau, **HIPPOLYTE ET ARICIE** fu la causa scatenante della decennale *querelle* tra Lullisti e Ramisti, i primi ancorati a un'estetica classicheggiante, i secondi difensori della novità d'invenzione e dello sperimentalismo armonico proprio del grande musicista. Ispirata a uno dei più scabrosi temi della Classicità (l'attrazione di Fedra, moglie di Teseo, per il figliastro Ippolito), l'opera sorprende anche a livello drammaturgico, grazie al trascinate libretto dell'Abbé Pellegrin tratto da Racine. La produzione a cui assisteremo - affidata alla "diva" dei direttori filologici, Emmanuelle Haïm - ci permetterà di rientrare dopo sette anni nello spettacolare Palais Garnier: l'Opéra di Parigi (foto). Nel cast brillano Topi Lethipuu (il nostro Pélleas a Helsinki), l'acclamato baritono francese Stéphan Degout e soprattutto, nel ruolo di Fedra, una *tragédiennes* del livello di Sarah Connolly.

IL TROVATORE di Giuseppe Verdi, secondo capitolo della cosiddetta *trilogia popolare*, si mantiene dal 1853 in vetta alle classifiche del gradimento operistico, risultando tuttora una delle opere più rappresentate al mondo. L'intensità delle psicologie, le melodie senza tempo, l'ossessivo contrasto fra incanto notturno e bagliore di armi e fuoco giustificano l'inesauribile fascinazione esercitata sul pubblico. Tanta popolarità può però rappresentare un rischio: appassionati e interpreti tendono ad adagiarsi in tradizioni che da decenni incrostano la partitura. Contro tutto questo la Monnaie di Bruxelles lancerà una sfida potente, tanto che il suo annunciato Trovatore sta già scatenando curiosità e dibattiti. Un geniale specialista di antiche prassi

esecutive come Marc Minkowski, riferimento per Gluck, Mozart e Bach, rivelerà dal podio i colori, i ritmi e le vere sonorità verdiane. Al suo fianco è atteso il regista più estroso e spregiudicato di oggi, Dmitri Tcherniakov, le cui sconcertanti visioni turbano e conquistano il pubblico internazionale.

LES TROYENS, gigantesco Grand-Opéra di Hector Berlioz tratto dall'*Eneide* di Virgilio, è considerato la risposta mediterranea all'epica germanica di Wagner. Composto tra il 1856 e il 1858 questo maestoso affresco vide la sua prima esecuzione integrale solo nel '900: fino ad allora la vastità di proporzioni (in pratica si tratta di due opere: *La presa di Troia* e *I Troiani a Cartagine*) e l'enorme dispiegamento di risorse necessarie all'allestimento avevano indotto i teatri a limitarsi a rappresentazioni parziali. Il Wanderer Club, che ha già presenziato a due storiche produzioni dell'opera a Monaco e a Parigi, tenterà di non mancare il nuovo appuntamento a Londra che annuncia un cast sensazionale. Antonio Pappano, *patron* della Royal Opera, affronterà per la prima volta l'impegnativa partitura mentre l'*enfant prodige* della regia britannica David McVicar firmerà l'allestimento. Tre delle più luminose stelle del canto attuale si divideranno la scena: Jonas Kaufmann (debutto in Enea), Anna Caterina Antonacci (Cassandra) e Ewa-Maria Westbroek (debutto in Didone).

ORGANIZZAZIONE DEL VIAGGIO

PARIGI e BRUXELLES (3 – 7 luglio)

Per chi intende assistere a entrambi gli spettacoli, la trasferta prevede 4 pernottamenti di cui 2 a Parigi (3 e 4 luglio) e 2 a Bruxelles (5 e 7 luglio). Il trasferimento dall'Italia (all'andata su Parigi, al ritorno da Bruxelles) è ovviamente in aereo, mentre quello "interno" (Parigi-Bruxelles) sarà in treno ad alta velocità (Thalys) con circa un'ora e mezza di percorrenza.

Il costo indicativo per la parte logistica (non contando gli spettacoli e gli aerei) è da considerarsi sui 700 € in camera doppia (supplemento singola 160 € circa).

È anche possibile scegliere solo uno spettacolo, limitando la gita a una città: Parigi (3-5 luglio) o Bruxelles (5-7 luglio).

LONDRA (prolungamento fino al 9 luglio)

Nel caso riuscissimo a procurare anche i biglietti per *Les Troyens* al Covent Garden (8 luglio), la trasferta potrà essere prolungata di 2 giorni.

Nel conteggio andranno aggiunti l'Eurostar da Bruxelles a Londra (tunnel attraverso la Manica; durata circa due ore) e 2 pernottamenti a Londra (7 e 8 luglio).

L'eventuale prolungamento su Londra comporterà un incremento di circa 420 €. Sono sempre a parte i voli e lo spettacolo.